



Cosa sappiamo, come consumatori, della storia delle materie utilizzate negli abiti, dei cicli che il prodotto che stiamo comprando o usando sta o non sta permettendo di chiudere? Quali strumenti abbiamo per seguire la vita del prodotto dopo il riciclo, per verificare la circolarità dei beni, distinguendo quanto può essere utilizzato ancora e quanto invece sarà disperso nell'ambiente? Come accedere ad etichette di dettaglio? Come controllare il ricorso a materiali, strutture e processi non inquinanti per l'ambiente? Non ultimo, sviluppati brand sostenibili, come tutelarli dalla contraffazione? Come verificare che, in tutta la filiera di riferimento, vi siano rispetto e tutela delle persone e del loro lavoro?

Tantissime sono le domande di chi si preoccupa di un consumo di moda che sia sostenibile. Risposte possono essere trovate soltanto attraverso fonti affidabili di tracciabilità e non certo riferendosi a campagne ad effetto, non raramente orientate al greenwashing. In particolare, in questo lavoro si tratta della tecnologia blockchain e del contributo che può offrire per favorire la tracciabilità – dei prodotti, del riciclo, del riuso – e aumentare la trasparenza delle filiere per i consumatori e i produttori.

DATI BIBLIOGRAFICI

Autori: Katia Giusepponi, Carlo Alberto Bentivoglio

Editore: Ledizioni

Pubblicato nel: marzo 2020

Formato: PDF in Open Access

ISBN: 978-88-5526-208-8